



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dalla Presidente, d'intesa con il Municipio, per la prima sessione ordinaria, il giorno di

martedì 14 ottobre 2025 alle ore 20.00

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta dell'11 giugno 2025.
3. **MM 25/2025** Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...]. unitamente ai figli [...].
4. **MM 26/2025** Domanda di concessione dell'attinenza comunale del signor [...].
5. **MM 28/2025** Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...].
6. **MM 29/2025** Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...].
7. **MM 35/2025** Richiesta di un credito d'investimento di fr. 425'000.00 (IVA inclusa) per la formazione di un ascensore e delle migliorie edili al Museo Comunale d'arte moderna di Ascona.
8. **MM 24/2025** Approvazione nuova convenzione di finanziamento tra il Comune del Borgo di Ascona e l'Associazione Mondo Magico per il sostegno all'asilo nido del Comune di Ascona.
9. **MM 27/2025** Modifica artt. 15 e 17 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti del Comune di Ascona.
10. **MM 30/2025** Contributo di fr. 40'600.00 in favore della Città di Locarno quale partecipazione agli interventi strutturali allo stabile Canottieri di Locarno.
11. **MM 31/2025** Modifica dell'art. 4 del Regolamento comunale sulle tasse e le tariffe per prestazioni particolari della Polizia Comunale di Ascona.
12. **MM 32/2025** Modifica art. 75 del Regolamento comunale.
13. **MM 33/2025** Regolamento per la fornitura e il trasporto di energia elettrica - Richiesta di modifica degli articoli 10, 14, 15, 32, 33 e 35.
14. **MM 34/2025** Variante di Piano regolatore (PR) – Adattamento del Piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST).
15. Mozioni e interpellanze.



Presidente “Buonasera a tutti, sono le 20.02 e dichiaro aperti i lavori del Consiglio Comunale del Borgo di Ascona, recentemente eletto Villaggio Svizzero per l’anno 2025. Passo la parola al Vice-Segretario comunale per l’appello nominale e la conta dei presenti”.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

1	Albrecht Lukas	1	19	Mazza Tiziano	S
2	Andreotti Ryan	2	20	Nessi Ramon	18
3	Barra Kevin	3	21	Passalia Marco	19
4	Biffi Massimo	4	22	Pelloni Simona	S
5	Brändli Glen	5	23	Pinana Mirco	20
6	Broggini Tiziano	6	24	Quadri Siro	21
7	Bulotti Wehrli Patrizia	7	25	Rampazzi Guendalina	22
8	Caglioni Naiaretti Donata	8	26	Ris Filippo	S
9	Campanella Carmine Ketty	9	27	Rogantini Marco	23
10	Cerutti Paola	10	28	Sala Valerio	24
11	Conti Rossini Bruno	S	29	Sala Barbara	25
12	Cossi Giorgio	11	30	Saletti-Antognini Giselda	26
13	Duca Claudio	12	31	Saudino Valentini Cristina	27
14	Duca Graziano	13	32	Schober Giovanni	28
15	Giovanettina Niccolò	14	33	Spadaccini Quarna Angela	29
16	Giovanola Mario	15	34	Vacchini Gian-Carlo	S
17	Jelmoni Rachele	16	35	Zimmermann Veronica	30
18	Mauro Sascha	17			

Sono quindi presenti 30 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 12 persone (pubblico).



2. Approvazione del verbale della seduta dell'11 giugno 2025

La **Presidente** informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale dell'11 giugno 2025 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta dell'11 giugno 2025 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

16. **MM 25/2025** – Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...]. unitamente ai figli [...].

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 25/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

17. È concessa l'attinenza comunale di Ascona della Signora [...] unitamente ai figli [...].

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

18. **MM 26/2025** – Domanda di concessione dell'attinenza comunale del signor [...].

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 26/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

19. È concessa l'attinenza comunale di Ascona del Signor [...].

**Risultato della votazione:**

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

3. MM 28/2025 – Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...]

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 28/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona della Signora [...].

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

4. MM 29/2025 – Domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora [...]

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 29/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona della Signora [...].

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco "Cara Presidente, cari colleghi, cari colleghe, è un piacere per me dare il benvenuto a questo folto gruppo di nuovi cittadini di Ascona. Nuovi cittadini giovani: questo fa ben sperare per il nostro Paese. Quindi vi do il più cordiale benvenuto a nome mio, dei Consiglieri Comunali e di tutta la comunità asconese e mi auguro che in questo Paese possiate realizzarvi sia come famiglia, sia professionalmente e che possiate contribuire alla crescita del nostro Borgo.



- | |
|--|
| <p>5. MM 35/2025 – Richiesta di un credito d'investimento di fr. 425'000.00 (IVA inclusa) per la formazione di un ascensore e delle migliorie edili al Museo Comunale d'arte moderna di Ascona.</p> |
|--|

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 35/2025 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale.

Nessi "Onorevole Sindaco, spettabile Municipio, care e cari Consiglieri Comunali, il GRV sostiene il messaggio inerente alla costruzione del lift e la messa a nuovo dei servizi igienici presso il Museo Comunale di Ascona. Siamo consapevoli dell'importante costo preventivo, riconosciamo l'importanza di tale opera che permetterà a visitatori anziani, portatori di handicap motori o famiglie con passeggini di visitare le sale museali e approfittare delle varie mostre proposte. Inoltre, vogliamo rendere attenti che, nonostante il Municipio sia sempre molto disponibile nel delucidare domande in merito ai messaggi, soprattutto nei confronti delle Commissioni e nonostante la documentazione dettagliata relativa al progetto sopramenzionato sia consultabile in Cancelleria, il messaggio presentato potrebbe essere reso più fruibile e comprensibile ai Consiglieri Comunali, per esempio con l'aggiunta di immagini significative o progetti, è tutto grazie".

Bulotti Wehrli "Gentile signora Presidente, egregio signor Sindaco, signore e signori Municipali, care colleghe e cari colleghi, la dotazione del nostro Museo Comunale d'Arte Moderna di un ascensore viene discussa da anni. La volontà di questo Municipio e del Dicastero Cultura ha permesso di allestire in tempi brevi un progetto con le seguenti priorità. L'integrazione con la struttura del Museo, la protezione del monumento storico e dei costi sostenibili. Questo progetto, in tempi altrettanto brevi, ha ricevuto l'approvazione del Cantone ed è stato accolto positivamente dalla Commissione Nucleo. Preavvisi questi fondamentali per il proseguimento dell'iter progettuale e da non dare per scontati, considerati la natura dell'edificio e la sua ubicazione. Come descritto nel messaggio, l'apertura del cantiere permetterà di eseguire parallelamente alcuni interventi accompagnatori. Il nuovo ascensore, come ha già menzionato il collega Ramon Nessi, permetterà l'accesso all'integralità degli spazi del Museo, alle famiglie con bambini piccoli e passeggini, agli anziani, alle persone con difficoltà motorie e darà l'opportunità di cancellare il poco ambito bollino nero di inclusione a handicap ticino. Il gruppo PLR aderisce compatto al messaggio e ringrazia il Municipio per il lavoro svolto".

Passalia "Signora Presidente, Signor Sindaco, Signora Municipale e Municipali, buonasera. Quando ho spiegato ai miei bimbi poco fa perché sono andato via, ho detto "*per fare politica comunale*"; non è sempre facile spiegare cosa vuol dire fare politica comunale. Ho spiegato loro che stasera, tra i vari temi, avremmo votato il nuovo ascensore nel nostro Museo, che conoscono e che frequentano spesso con le scuole. La politica comunale è anche fatta di piccoli investimenti, di piccole cose che possono capire anche dei bambini ma che sono necessarie, sono importanti. Molti cittadini di Ascona ci hanno chiesto di poter andare in questa direzione perché ne abbiamo parlato, quando si va per strada l'occasione di parlare di certi temi molto pratici ci sono. Noi abbiamo avuto occasione di parlarne con il municipale Stefano Steiger già alcuni mesi fa, ci aveva dato alcune delucidazioni e meno male che ci ha dato ulteriori delucidazioni all'ultimo incontro della Commissione della Gestione perché in effetti, mi associo al collega Ramon, c'erano alcune informazioni che potevano essere un po' più esaustive e che non ci hanno permesso di primo acchito di avere una comprensione completa delle spese e del preventivo di questo ascensore. Come avete visto nel rapporto della Gestione abbiamo poi capito, ed abbiamo potuto quindi sostenere e spiegare anche al nostro Gruppo, perché era stato uno dei temi di discussione. Non è un tema che non ci ha fatto dormire la notte, ma comunque un tema che meritava degli approfondimenti; quindi, ringrazio il municipale per le delucidazioni e anche noi come Gruppo sostenteremo il messaggio".



Brändli "Onorevole signor Sindaco, signori Municipali, cari colleghi e cari colleghi, dopo uno spavento iniziale per l'importo molto elevato per l'installazione di un ascensore presso il Museo Comunale e sentite le spiegazioni del Capo dicastero riguardo le cifre, il costo netto a consuntivo per l'opera dovrebbe essere previsto attorno ai 360 mila franchi, ai quali togliendo ancora delle donazioni di circa 55 mila, 40 mila dei quali già garantiti, si dovrebbe arrivare attorno ai 295 mila franchi. Se a questi si tolgono anche i costi, purtroppo non meglio specificati nel preventivo di spesa del MM, di miglioria dei servizi igienici, si potrebbe totalizzare l'installazione dell'ascensore attorno ai 260 mila franchi. Ancora una cifra alta trattandosi di un ascensore che serve tre piani ma tollerabile per aiutare i visitatori del museo con difficoltà motorie. Facciamo quindi adesione al MM. Però stamattina, passando per caso davanti al Museo e guardando l'entrata, ho notato che ci sono due scalini esterni e uno interno che creano un dislivello di circa 70 centimetri per entrarvi e mi sono chiesto: "Come fa una persona che deve usare un deambulatore ad accedere al museo? Non c'è neanche un corrimano", oppure: "Come fa una persona in sedia a rotelle ad accedere al museo?" Grazie per una risposta".

Steiger "Buonasera a tutti, ringrazio innanzitutto i Consiglieri Comunali che sono intervenuti a favore del messaggio, Ramon Nessi, Patrizia Bulotti Wehrli, Marco Passalia e Glen Brändli. Mi sono marcato un paio di cose, credo che la più significativa sia il bollino nero, nel senso che il nostro museo aveva appiccicato questo bollino nero e bisognava riuscire a vedere se era possibile trovare una soluzione che tenesse evidentemente conto di una spesa ragionevole rispettivamente, che riuscisse ad essere integrabile in quello che è un monumento storico e che quindi va rispettato, e va rispettato soprattutto quello che è il chiostro, che è caratterizzante del nostro museo. Dovevamo dunque trovare una soluzione che non fosse troppo invasiva. Io in questo senso devo ringraziare il progettista perché al posto di venire dietro alle mie idee malsane ha trovato una soluzione che è stata accettata e accolta in maniera iper-positiva a Bellinzona, abbiamo subito raccolto l'OK dai vari uffici competenti. Devo ringraziare anche chi ha tenuto alta la pressione sulla questione in tutti questi anni, uno fra tanti perché siede nella sala del Consiglio Comunale e lo ha espresso a più riprese nei suoi vari ruoli che ha ricoperto a livello politico è Tiziano Broggin. Ci tengo a ringraziarlo perché è sempre stato sul pezzo sulla questione dell'ascensore al Museo ed è comunque una questione anche di civiltà, nel senso che dovevamo garantire finalmente un'accessibilità completa al nostro Museo, tenuto conto che abbiamo comunque un pubblico anche anziano e tenendo conto che è giusto essere come edificio pubblico accessibile a chi ha delle difficoltà di carattere motorio. Quindi il fatto di togliere questo bollino nero è sicuramente importante e significativo. Sui vari interventi vi ringrazio tutti; ha ragione Marco Passalia, la politica comunale è fatta di piccoli e grandi investimenti, è fatta di cose concrete e credo che questo sia un messaggio molto concreto. Volevo assicurare Glen Brändli, non è che non c'è una soluzione per la questione dell'ingresso, è semplicemente che un'opera definitiva metterebbe a rischio il bene culturale, inoltre c'è uno scalino interno, oltre a quelli esterni che vanificherebbe qualsiasi opera fatta sulla proprietà pubblica. Quella che sarà la proposta è una rampa amovibile, perché è più semplice riuscire a realizzare una soluzione mobile, sia a livello di aspetti pratici che a livello di inserimento, però il progettista ha pensato anche a questo aspetto. Per il resto vi ringrazio se vorrete sostenere questo messaggio molto importante".

La **Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo definitivi inerenti alla formazione di un ascensore e a migliorie edili al Museo Comunale di Ascona.
2. È concesso un credito d'investimento di fr. 425'000.00 (IVA 8.1% inclusa) per l'esecuzione dei lavori.
3. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di giugno 2025, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
4. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni



5. Eventuali contributi saranno registrati in entrata nel conto degli investimenti.
6. Il credito concesso decadrà, se non utilizzato, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

6. **MM 24/2025** – Approvazione nuova convenzione di finanziamento tra il Comune del Borgo di Ascona e l'Associazione Mondo Magico per il sostegno all'asilo nido del Comune di Ascona.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 24/2025 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvata articolo per articolo e nel suo complesso la nuova convenzione di finanziamento tra Comune del Borgo di Ascona e l'Associazione Mondo Magico per il sostegno all'asilo nido del Comune di Ascona.
2. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere la convenzione e a esplicitare i compiti ivi contenuti.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

7. **MM 27/2025** – Modifica artt. 15 e 17 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti del Comune di Ascona.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 27/2025 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Nessi "Onorevole Sindaco, spettabile Municipio, care e cari Consiglieri Comunalì, il GRV sostiene la modifica del regolamento comunale sui rifiuti ma desidera fare alcune osservazioni. Il messaggio, che prende spunto dalle modifiche della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione, prevede un adattamento verso l'alto della forchetta delle tasse sui rifiuti per le varie categorie di utenti al fine di poter garantire la copertura dei costi anche nei prossimi anni. Nel messaggio non è stata esplicitata l'evoluzione dei costi né tantomeno una proiezione per i prossimi anni. Invitiamo il Municipio a valutare in che modo i quantitativi di rifiuti prodotti influenzano i costi e cioè se, oltre al rincaro dei vari servizi di raccolta, vi è anche un aumento della produzione di rifiuti. Ciò nell'ottica di sensibilizzare ancora di più la popolazione sulla tematica e stimolare a una riduzione generale dei quantitativi e a una maggior attenzione".

La **Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:



1. È approvata la modifica degli articoli 15 e 17 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali, ma non prima del 01.01.2026.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

8. **MM 30/2025** – Contributo di fr. 40'600.00 in favore della Città di Locarno quale partecipazione agli interventi strutturali allo stabile Canottieri di Locarno.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 30/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un contributo di Fr. 40'600.00 in favore della Città di Locarno a valere quale contributo agli interventi strutturali allo stabile Canottieri di Locarno.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

9. **MM 31/2025** – Modifica dell'art. 4 del Regolamento comunale sulle tasse e le tariffe per prestazioni particolari della Polizia Comunale di Ascona.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 31/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvata la modifica dell'art. 4 del Regolamento comunale sulle tasse e le tariffe per prestazioni particolari della Polizia comunale di Ascona.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

**Risultato della votazione:**

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

10. MM 32/2025 – Modifica art. 75 del Regolamento comunale.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 32/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvata la modifica dell'art. 75 del Regolamento comunale.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

11. MM 33/2025 – Regolamento per la fornitura e il trasporto di energia elettrica - Richiesta di modifica degli articoli 10, 14, 15, 32, 33 e 35.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 10, 14, 15, 32, 33 e 35 del Regolamento per la fornitura e/o il trasporto dell'energia elettrica.
2. Le modifiche entreranno in vigore con l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali, Bellinzona, ma al più presto il 01.01.2026.

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0



12. MM 34/2025 – Variante di Piano regolatore (PR) – Adattamento del Piano regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST).

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 34/2025 ed il rapporto favorevole della Commissione Piano Regolatore ed apre la discussione generale.

Sala V. “Buonasera, nell’Esame preliminare (EP) del DT del 5 aprile 2022 il Cantone ha proposto al Municipio alcuni cambiamenti per l’allestimento del nuovo Regolamento edilizio (finora Piano regolatore), indicando che essi potranno comportare una modifica del PR che andrebbe oltre al semplice adattamento dello stesso alla LST (legge sullo sviluppo territoriale). Il Municipio è quindi tenuto a valutare come darvi seguito in modo da conciliare al meglio gli obiettivi perseguiti con questa procedura e quelli derivanti dai compiti generali di adattamento del PR alla LPT (legge federale sulla pianificazione del territorio) e al PD (piano direttore cantonale). Per quanto riguarda l’art. 34 e mi limito solo a questo, Zona speciale dell’aeroporto ZSA (attualmente l’art. 43 PR) nell’EP (Esame preliminare), oltre ai piccoli aggiornamenti nel testo, il DT fa notare che l’articolo proposto dal Municipio non tiene conto delle modifiche apportate con la variante approvata dal CdS in data 29 agosto 2018 (n. 3934) riguardante l’inglobamento nel piano regolatore della zona del prato secco protetta dal Decreto cantonale del 6 dicembre 2017. Per questa ragione richiede che la documentazione venga aggiornata seguendo le decisioni del CdS. Nel testo della decisione del CdS in questione (3934) si legge *“La proposta di PR adottata dal Comune, per le superfici interessate dal Decreto di protezione, è sostituita pertanto dalle prescrizioni dello stesso.”* Nel dispositivo si legge *“è uniformato il PR comunale al Decreto cantonale di protezione del prato secco Ex Aerodromo, inserendo il perimetro della zona protetta e adeguando l’art. 22 NAPR che richiama direttamente le disposizioni del citato Decreto.”* Di conseguenza l’art. 22 (nuovo art. 44) contiene al capoverso 2 la formulazione seguente: *“All’interno del comprensorio del prato secco Ex Aerodromo valgono i disposti del relativo Decreto cantonale di protezione del 6 dicembre 2017.”* Di conseguenza gli stessi contenuti dovrebbero essere riportati nell’art. 34 o almeno menzionati o che il Decreto venga menzionato. Con la stessa decisione (3924) il CdS ha stralciato dall’art. 43 NAPR (nuovo art. 34) la destinazione ‘infrastrutture golfistiche’ e ‘prescrizioni particolari’ relative al prato secco nei comparti B e C, perché in contrasto con il Decreto. Nell’art. 34 non c’è l’ombra del Decreto di protezione, il quale ha un importante influsso sulle condizioni edificabili, e non solo, del Comparto B, visto che circa la metà del terreno di esso è sottoposta al Decreto. Per quanto riguarda il Comparto C dovrebbero essere riportate sotto le ‘Disposizioni vincolanti’ le condizioni contenute nel Decreto di protezione. Per legge la zona protetta non è edificabile. Nel Comparto C rimane solo una striscia di pochi metri di larghezza del terreno fuori zona protetta attribuita alla ZSA, oggi occupata dai giardini dei confinanti con la zona protetta, in affitto dal Patriziato. In ogni caso suppongo che questa superficie diventerebbe una zona cuscinetto tenuta al verde e alberata. Tra l’altro nei piani d’urbanizzazione la metà a sud del Comparto B (prato secco protetto) figura come zona edificabile (orientamento degli edifici) e nel piano delle zone tutta la zona protetta è ritenuta come zona per scopi pubblici, cioè in contrasto con il Decreto di protezione in vigore. A margine faccio notare che il Decreto è basato sulle leggi di protezione della natura sia cantonali che federali. Il Comune deve adeguare le condizioni particolari delle superfici dei Comparti B (parzialmente) e C menzionando le disposizioni del Decreto, visto che per esempio il grado di sensibilità III (attività moleste), previsto dal capoverso 3 dell’articolo 34 non può essere vigente nelle zone protette (Comparto C e la metà del Comparto B). Questo si evince dalle Norme di attuazione del Decreto (pag. 3) art. 6 cpv. 2 *“sono vietati gli interventi e le attività che direttamente o indirettamente, possono compromettere l’integrità biologica del sito, in particolare il danneggiamento, la cattura e il disturbo della fauna e le attività moleste legate allo svago e l’abbandono dei rifiuti”*. Infatti, come ho riportato all’inizio di questo esposto il CdS ha incoraggiato il Comune di andare anche oltre la semplice trascrizione del testo degli articoli. Il Comune avrebbe dovuto allestire il nuovo Regolamento edilizio in modo impeccabile con le restrizioni dettate dalle leggi in modo chiaro, compreso il Decreto, eventualmente riportando negli articoli le leggi superiori, escludendo a priori le possibilità di interpretazioni. Ricordo pure che con la decisione del CdS 2438



del 17.06.2015 (pag. 59) è stato stabilito al punto 6.1.5 lett. h (smaltimento e trattamento delle acque) che *“Per gli insediamenti nella zona di futuro sviluppo del sedime dell'ex aeroporto bisognerà tener conto dell'obbligatorietà dell'infiltrazione delle acque meteoriche”*. Di conseguenza è stato deciso che *“In queste condizioni nessun eventuale ampliamento o densificazione di zona edificabile di comparti può entrare in considerazione, per la zona edificabile esistente (si richiamano gli artt. 22 LPT e 65 LST)”*. Tutto questo dovrebbe anche essere riportato nelle norme, visto che sono previsti nella ZSA grandi quantità di parcheggi sotterranei”.

Sindaco “Cara Presidente, cari colleghi, rispondo io perché il Capo dicastero Pianificazione questa sera non c'è. Forse una premessa iniziale. Il contenuto di questo messaggio è riassunto nel titolo stesso del messaggio, dove si dice che è un adattamento del piano regolatore alla legge sullo sviluppo territoriale LST. Praticamente sono stati presi gli articoli della vecchia NAPR e sono stati riportati tale quale in quello che è il modello cantonale. Non si sono introdotte modifiche di merito, anche perché il rischio è che si mescolava il trapasso con nuove modifiche e sarebbe stato un lavoro difficilissimo e ancora più incomprensibile di quello che potrebbe sembrare. Questo passaggio, tra l'altro, vuol dire anche digitalizzare, dare una nuova numerazione degli articoli e un adeguamento delle varie definizioni. Quindi si è deciso di trasportare il tutto prima di entrare con delle eventuali modifiche di merito. Quello che è stato aggiunto sono quelle modifiche che ci hanno imposto le leggi superiori. Valerio citava il decreto del 2018 dove si dice *zona di protezione della natura di importanza cantonale o federale*, (non ve lo leggo tutto ma solo alcuni passaggi) dice all'interno del comprensorio del prato secco aerodromo valgono i dispositivi del relativo decreto cantonale di protezione del 6 dicembre 2017. Le superfici sospese non interessate dal decreto cantonale sono invece approvate così come adottate dal Consiglio Comunale, esse sono attribuite alle zone speciali dell'aeroporto, poi ci sono i vari allegati. Per quanto concerne il comparto B, il decreto dice destinazioni ammesse, attività turistiche e culturali di richiamo sovregionale e che favoriscono la crescita dell'attrattività della regione, stralciato infrastrutture golfistiche nonché piccoli commerci, mentre al comparto C, zona di protezione della natura per l'area all'interno dei limiti del prato secco inventariato, nelle aree esterne i limiti del prato secco inventariato, stralciato infrastrutture golfistiche, sistemazione a parco per la distensione, lo svago e le attività culturali, quindi modifiche di merito non sono state introdotte, a parte quelle che avete potuto leggere perché il messaggio lo spiegava, dovute alle zone di protezione per i franamenti. Eventuali modifiche di merito saranno poi delle modifiche puntuali che verranno affrontate separatamente, però qui l'obiettivo era proprio quello di trasportare il nostro piano regolatore e di adattarsi al modello cantonale”.

Sala V. “Io ho segnalato questo perché effettivamente c'è ancora un po' di lavoro da fare perché ci sono tante zone grigie, non chiare, tutto lì, e penso che sarà necessario e probabilmente il cantone si farà vivo, grazie”.

Sindaco “Grazie Valerio, comunque quanto tu hai segnalato sarà comunque a verbale del Consiglio Comunale; quindi, le tue osservazioni non andranno a cadere”.

La **Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È adottata la variante di Piano Regolare “Adattamento del Piano Regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), giusta il Rapporto di pianificatore, il Regolamento edilizio (con i suoi allegati), il Piano delle Zone ed il Piano dell'urbanizzazione secondo i geodati caricati sul Portale cantonale delle pubblicazioni al seguente indirizzo:

<https://www.test.variantipr.ti.ch/PRPortal/RMPub/PL/src.production/?target=DMZ.test&guid=LST&idOggettoVariante=ch25tpw2002100000&idPubblicazione=5>





2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (LST).

Risultato della votazione:

presenti: 30 favorevoli: 28 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 30 favorevoli: 30 contrari: 0 astenuti: 0

13. Mozioni ed interpellanze**Mozioni**

Al Municipio non sono giunte mozioni.

Interpellanze

Nei termini è giunta un'interpellanza:

- 1) Interpellanza del Signor Valerio Sala dal titolo "Punti di raccolta del vetro distribuiti nel comune di Ascona al di fuori dell'ecocentro".

Zimmermann U. "L'interpellanza si compone di tre domande che io riassumo brevemente per evitarvi la lettura del documento. Al punto 1 l'interpellanza chiede in sostanza di introdurre 3-4 punti di raccolta del vetro sul territorio e fa delle proposte di come risolvere tecnicamente la questione. Esistono diversi concetti di raccolta dei rifiuti secondo il Municipio: il centro di raccolta unico, la raccolta porta a porta, oppure la raccolta per centri di quartiere. A tal riguardo si rileva che l'esperienza dimostra che i centri di raccolta devono essere raggiungibili dall'utente in un raggio di 300-400 metri. Oltre tale raggio, i punti di raccolta decentralizzati risultano inefficaci. In sostanza, se per raggiungere un punto di raccolta occorre percorrere distanze maggiori, tanto vale recarsi direttamente al centro di raccolta centralizzato. Il Comune ha optato per quello con centro di raccolta unico. Inoltre il Municipio procede con la raccolta porta a porta per i rifiuti solidi urbani, per il verde e per la carta. Il Municipio ritiene che la scelta di un centro di raccolta unico, anche per il vetro, sia stata corretta. Si ricorda che questa scelta è stata effettuata tenuto conto del fatto che erano pervenute diverse reclamazioni da parte di cittadini per i rumori causati dalla presenza di centri raccolta vetri vicino alle abitazioni. Il Municipio non intende pertanto per ora ritornare sui suoi passi. Inoltre, i 3-4 punti di raccolta proposti nell'interpellanza non sarebbero comunque sufficienti a coprire in modo adeguato l'intero territorio di Ascona. Al punto 2 l'interpellanza chiede se si intende sviluppare un progetto con diversi punti di raccolta. Come detto, il Municipio non intende per il momento mettere in discussione la scelta di concentrare la raccolta del vetro unicamente presso l'ecocentro. Si rileva che il punto di raccolta situato presso la Manor, peraltro in affitto da un privato, è stato abbandonato proprio a seguito delle numerose lamentele dei residenti che non volevano più un punto di raccolta del vetro sotto casa. Qualora in futuro si dovesse rivedere il metodo di raccolta, il Municipio approfondirà per certo il possibile utilizzo di impiego di chiavi magnetiche o codici a barre funzionanti solo durante orari autorizzati, implementando anche un sistema di videosorveglianza. Anche i proprietari delle case secondarie dispongono già oggi di una tessera VivoAscona. Al punto 3 l'interpellanza chiede se si intende formare un gruppo di lavoro per studiare le soluzioni. Come detto, il Municipio non intende per il momento mettere in discussione la scelta di raccogliere il vetro all'ecocentro. Qualora in futuro però il Municipio dovesse decidere di cambiare strategia o cambiare metodo di raccolta verrà valutata l'opportunità di creare un gruppo di lavoro".

La **Presidente** "Grazie signor Zimmerman. Chiedo all'interpellante se è soddisfatto della risposta".



Sala V. “La risposta è stata chiara. Avevo solo una domanda. Per le persone che non hanno la patente o gli anziani che hanno difficoltà, è previsto qualcosa? O come si può far fronte a questo?”

Zimmermann U. “Per gli ingombranti sì, se c'è qualcuno che ha difficoltà, che non ha il veicolo, che veramente non ha neanche un parente che può aiutarlo con un trasporto, l'ufficio tecnico è a disposizione. L'ufficio tecnico è a disposizione con i suoi uomini per fare un trasporto. Per il vetro evidentemente no, perché appunto, come detto, se dovessimo creare questi punti di raccolta dovrebbero essere piuttosto ben distribuiti sul territorio”.

La **Presidente** “Grazie per le precisazioni”.

Passalia “Grazie Presidente, ho anche io un'interpellanza molto breve che formulerò oralmente. Come ha anticipato all'inizio di questa seduta la Presidente del Consiglio Comunale, Ascona è stato eletto Villaggio Svizzero dell'anno 2025. Abbiamo letto negli ultimi giorni che la compagnia di volo Swiss, parte del gruppo Lufthansa, ha ricevuto recentemente il primo Airbus A350, che è stato battezzato con il nome Lausanne, un velivolo che permetterà di volare anche verso nuovi mercati, molto lontani dalla nostra amata Confederazione. E da qui al 2031 Swiss sostituirà diversi mezzi attuali con ulteriori nove Airbus A350. Le recenti dichiarazioni del CEO di Swiss, che abbiamo letto sulle colonne del Corriere del Ticino, hanno mostrato una certa disponibilità a battezzare uno dei prossimi A350 con il nome di una località ticinese. Orbene, sono sicuro che saremmo tutti contenti di leggere su un Airbus il nome di Ascona e magari vedere un qualche passeggero chiedersi da dove viene Ascona o che cosa effettivamente è Ascona o dove è Ascona, insomma sarebbe bello e costerebbe anche ben poco, forse un po' di tempo del nostro Sindaco, scrivere per dare la disponibilità a battezzare con il nome di Ascona. Questa è la domanda, grazie Sindaco”.

Sindaco “Grazie Marco, il nome Ascona attualmente è il nome di un aereo A319 della Swiss e dovremmo chiedere di portarlo sull'A350, perché il velivolo con il nome di Ascona già esiste e quando farete commissione nella sala di Municipio potrete vedere il modellino. Visto che abbiamo vinto il premio potremo magari chiedere un upgrade e andare al A350, grazie Marco”.

La **Presidente** alle ore 20.56 dichiara chiusa la seduta.